



CAPITOLATO DI GARA

PROCEDURA APERTA

SOPRASOGLIA COMUNITARIA, SETTORI ORDINARI,

PER LA FORNITURA DI N. 2 AUTOMEZZI CON PORTATA PTT 180 Q.LI CON ATTREZZATURA

CON COMPATTORE A CARICAMENTO POSTERIORE 16 MC E CUFFIA

CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA

ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

CIG 7650573C8D

NUMERO DI GARA 7218773

Premesso,

— *che ERSU S.p.A. C.F. 00269090460, con sede legale in Via Pontenuovo n. 22, 55045 Pietrasanta (Lucca) ricopre il ruolo di amministrazione aggiudicatrice sulla base delle definizioni fornite dall'art. 3 (Definizioni), c. 1, lett. «a», D.Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), in vigore dal 19/4/2016, noto l'“Avviso di rettifica” a tale decreto pubblicato in GURI n. 164 il 15/7/2016;*

— *che ERSU S.p.A. è dotato di personalità giuridica privata;*

— *che il presente capitolato interessa i settori ordinari di cui all'art. 3 rubricato Definizioni, c. 1, lett. «gg», D.Lgs. 50/2016 rubricato Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

— *che ERSU S.p.A. nel suo ruolo di amministrazione aggiudicatrice rispetta le Linee guida emanate dall'ANAC in materia di codice dei contratti pubblici;*

— *che trattasi di un appalto pubblico di fornitura ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 3, c. 1, lett. «tt»;*

— *che trattasi di una procedura aperta ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. «sss», d. lgs. 50/2016;*

— *che trattasi di un contratto sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. «ee», D.Lgs. 50/2016;*

preso atto,

— *del vigente regolamento di accesso agli atti amministrativi ai sensi della L. 241/1990 rubricata Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato dall'Amministratore Unico di ERSU S.p.A. in data 27/12/2016;*

— *dell'intero coacervo delle “definizioni” di cui al pluricitato art. 3, c. 1, D.Lgs. 50/2016;*

— *che gli operatori economici che possono concorrere al presente appalto sono quelli di cui all'art. 3, c. 1, lett. «p», D.Lgs. 50/2016;*

— *che il contratto pubblico è assegnato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 rubricato Criteri di aggiudicazione dell'appalto del D.Lgs. 50/2016; è redatto il seguente Capitolato.*

Art. 1.....	6
<i>(Oggetto dell'affidamento)</i>	6
Art. 2.....	14
<i>(Tempi di consegna)</i>	14
Art. 3.....	16
<i>(Importo dell'affidamento)</i>	16
Art. 4.....	16
<i>(Invariabilità del prezzo contrattuale)</i>	16
Art. 5.....	16
<i>(Pagamenti)</i>	16
Art. 6.....	17
<i>(Osservanza di leggi, decreti e ordinanze)</i>	17
Art. 7.....	17
<i>(Firma del contratto)</i>	17
Art. 8.....	18
<i>(Cauzione provvisoria – definitiva, spese)</i>	18
Art. 9.....	19
<i>(Garanzie)</i>	19
Art. 10.....	20
<i>(Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza)</i>	20
Art. 11.....	20
<i>(Specifiche tecniche)</i>	20
Art. 12.....	20
<i>(Certificazione qualità)</i>	20
Art. 13.....	20
<i>(Codici etici o di comportamento)</i>	20
Art. 14.....	21
<i>(Collaudi)</i>	21
Art. 15.....	22

<i>(Cessione e subappalto)</i>	22
Art. 16.....	23
<i>(Risoluzione del contratto)</i>	23
Art. 17.....	24
<i>(Obblighi trattamento dei dati)</i>	24
Art. 18.....	24
<i>(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)</i>	24
Art. 19.....	25
<i>(Segreti tecnici e commerciali)</i>	25
Art. 20.....	25
<i>(Spese contrattuali)</i>	25
Art. 21.....	25
<i>(Controversie)</i>	25

Titolo I
OGGETTO E ASPETTI CONNESSI
Art. 1

(Oggetto dell'affidamento)

- 1) Formano oggetto del presente Capitolato la fornitura di n. di 2 automezzi con portata PTT 180 q.li con attrezzatura con compattatore a caricamento posteriore 16 mc e cuffia.
- 2) Caratteristiche generali:
 - Capacità cassone minima 16mc
 - Capacità minima cuffia 2 mc
 - Lunghezza massima 8700 mm
 - Larghezza massima 2500 mm
 - Altezza massima 3300 mm
 - Portata utile a libretto minimo 5 ton.

Caratteristiche specifiche:

TELAIO

- Telaio a 2 assi adatto ad allestimento con autocompattatore
- PTT 180 quintali
- Sospensioni pneumatiche posteriori
- Sistema elettronico computerizzato di gestione del motore, del cambio, del sistema frenante e delle manutenzioni
- Blocco elettronico della velocità
- Passo minimo 4200 mm
- Potenza minima 210 kW
- 6 cilindri in linea
- Cilindrata minima 7.500 cc
- Alimentazione diesel
- Omologazione antinquinamento EURO 6
- Cambio automatico
- Colore del telaio bianco (medesimo RAL dell'attrezzatura) senza livree

- Euro 6 conforme alle norme 2018

CABINA

- Bassa 1+2 posti a sedere
- Gradino di accesso con altezza non superiore a 45 cm a norma di legge
- Ribaltabile ad azionamento idraulico
- Colore bianco base
- Guida a destra
- Sedile autista confort
- Bloccaggio differenziale posteriore
- Freni a disco su tutti gli assi con ABS
- Dotazioni di sicurezza: Assistenza di frenata, sistema antisbandamento / assistente alla corsia, regolazione della stabilità
- Centralina PSM parametrizzabile
- Pneumatici tipo 315/60 R22,5
- Climatizzatore
- Autoradio bluetooth
- Alzacristalli elettrico
- Vetri atermici con fascia filtrante
- Parasole avvolgibile elettrico
- Avvisatore acustico di retromarcia
- Cronotachigrafo digitale
- Dotazione antincendio prevista dalla normativa (estintore montato esternamente, cassetta di sicurezza)
- Pistola aria in cabina completa di tubo a spirale lungo 2mt
- Paraurti in tinta
- Comando e predisposizione per presa di forza per allestitore (con relative connessioni)

ATTREZZATURA

L'attrezzatura consiste in cassone fisso ancorato al telaio con cuffia posteriore, apribile per lo scarico, con meccanismo di compattazione e dispositivo di sollevamento cassonetti.

Capacità cassone: superiore a 16 m³ escluso tramoggia.

La tramoggia della cuffia, dove avviene il conferimento dei rifiuti, deve avere capacità minima 2,0 m³.

Velocità di inghiottimento rifiuti 4,0 m³/min.

Larghezza interna superiore a 1.950 mm.

Altezza soglia di carico: cuffia dotata di sponda apribile per avere le seguenti altezze dal suolo: sponda chiusa altezza minima 1.450 mm, soglia di carico con sponda aperta altezza massima 1.250 mm – posizione della sponda rilevata da sensori di sicurezza in conformità alla normativa vigente. Tale caratteristica sarà oggetto di attribuzione di punteggio.

La distanza anti cesoiamento mano-braccio tra la soglia di carico e la traiettoria del meccanismo di compattazione deve essere conforme alle normative vigenti.

I comandi del meccanismo di compattazione devono essere: automatico, semiautomatico e manuale con comandi definiti secondo la norma UNI EN 1501-1:2015.

Il meccanismo di compattazione deve essere vincolato alla cuffia tramite guide rettilinee auspicabilmente solo nella parte superiore e a bielle nella parte inferiore. Dovrà essere di tipo monopala articolata con due coppie di cilindri comandati da distributore idraulico. La sequenza di lavoro di pala e carrello sarà controllata da centralina elettronica, gli scambi avverranno preferibilmente a seguito di rilevazione del punto di finecorsa cilindro, tramite interruttore di pressione (no interruttore elettrico / rilevatore di posizione / proximity).

Il cassone pieno deve essere scaricato tramite il movimento del piatto espulsore verso il lato posteriore dopo l'apertura della cuffia.

Dispositivo alza volta cassonetti per la presa e il ribaltamento dei contenitori di capacità compresa tra 120 lt e 1.100 lt a norma UNI EN 840.

Presenza di forza calettata al cambio dell'autotelaio per alimentare il moto delle pompe ad ingranaggi dell'impianto oleodinamico.

La cabina di guida deve avere almeno due posti, compreso il posto del conducente.

I veicoli satellite di larghezza esterna fino a 1.900 mm devono essere messi nella condizione di scaricare direttamente all'interno della tramoggia senza versamenti al suolo di frazioni solide e/o liquide.

La struttura deve essere progettata considerando tutte le forze dinamiche e gli urti associati al tipo di impiego del compattatore, al tipo di accoppiamento cuffia cassone e a tutto quello che è chiamato a resistere agli effetti della compattazione fino ad un rapporto di compattazione di almeno 5/1. Sarà oggetto di attribuzione di maggior punteggio un rapporto di compattazione più alto.

Ripetizione fari di segnalazione posteriore obbligatoria, di dimensione maggiore possibile e in posizione idonea e protetta.

Colore dell'attrezzatura bianco (medesimo RAL del telaio) senza livree.

Senza pedane per gli operatori.

Tagliandi gratuiti per il periodo di garanzia e assistenza post-vendita e formazione (utilizzatori e addetti officina).

CASSONE

Capacità cassone: superiore a 16 m³ escluso tramoggia.

Il cassone di forma parallelepipedica, con fianchi lisci bombati spessore minimo 3 mm in S355JR e robusta intelaiatura realizzata con profilati tubolari di sezione rettangolare spessore minimo 4 mm in S355JR. La base del cassone deve essere almeno in Hardox 400, spessore 3 mm. Tali caratteristiche saranno oggetto di attribuzione di punteggio.

CUFFIA

La tramoggia della cuffia, dove avviene il conferimento dei rifiuti, deve avere capacità minima 2,0 m³.

La cuffia, del medesimo colore del cassone (bianco), deve essere dimensionata per poter ricevere rifiuti da cassonetti di capacità compresa tra 120 lt e 1.100 lt attacco DIN.

La capacità minima della tramoggia di carico deve essere 2,0 m³ per consentire il travaso dei contenitori più grandi in un unico sollevamento. Verranno valutati con maggior punteggio quei dispositivi che per qualità e spessore della materia prima risulteranno più robusti e di lunga durata.

La tramoggia di carico dovrà essere realizzata, almeno in Hardox 400, spessore minimo 4 mm, con certificazione da fornire a corredo. Tale caratteristica sarà oggetto di attribuzione di punteggio.

Il processo di saldatura in quanto speciale deve essere certificato dall'offerente. Il processo di verniciatura in quanto speciale deve essere certificato dall'offerente.

Il contenimento dei liquami derivanti dalla compattazione deve essere garantito dalla presenza di una guarnizione interposta tra cuffia e cassone montata su alloggiamento in acciaio inox e facilmente sostituibile in caso di necessità.

Sponda apribile robusta e ribaltabile, posizionabile abbassata, dietro al volta cassonetti, dotata di bordatura in gomma sul profilo inferiore.

Sponde laterali anti cesoiamento devono essere previste in accordo alle normative vigenti.

Il selettore dei cicli di compattazione deve essere presente solo nel fianco laterale destro della cuffia.

Al termine del sollevamento della cuffia uno o più cicli di lavoro del gruppo di compattazione devono consentire il completo svuotamento della tramoggia.

L'operatore, dalla cabina, dovrà abilitare la macchina allo scarico inserendo la presa di forza, da terra, tramite comando posto tra cabina e cassone sul lato DESTRO; dovrà comandare l'apertura della cuffia e l'uscita e rientro del piatto espulsore, mediante pulsantiera posta in posizione fissa e di tipo ad azione mantenuta.

Non è prevista per la fase di scarico la presenza di comandi semiautomatici.

La discesa della cuffia deve essere comandata da postazione posta ad 0,5 mt dalla fine del cassone, sul lato DESTRO. Il comando deve essere a due mani e realizzato in conformità alle normative vigenti.

Tra i tubi di alimentazione ed i cilindri di sollevamento cuffia devono essere montate delle valvole di sicurezza per impedire la caduta della cuffia in caso di rottura dei tubi.

ALZA VOLTA CASSONETTI

Il volta cassonetti deve essere realizzato in assonanza alle linee guida della norma EN 1501-5, i bidoni devono poter essere pinzati senza dover aprire i bracci degli attacchi 1.100 lt. I denti del pettine della pinza volta bidoni non devono essere ricavati dal profilo del braccio volta cassonetti. Il fissaggio dei bidoni deve avvenire automaticamente durante il sollevamento del contenitore.

Il fissaggio dei bidoni deve includere la possibilità di aprire il lucchetto a pulsante che fissa il coperchio.

Il dispositivo deve sollevarsi mantenendo il contenitore verticale il più possibile, per poi rovesciarne il contenuto oltre la soglia di carico, direttamente nella culla senza versamenti al suolo.

Il pettine deve essere fisso, non scorrevole su guide, quindi di altezza adeguata alla presa di bidoni da 120 lt fino ai cassonetti da 1.100 lt.

Il fissaggio dei contenitori al pettine deve essere automatico e disinseribile per l'azionamento manuale tramite pulsanti ad azione mantenuta. I contenitori agganciati tramite perno maschio saranno resi solidali al braccio che li solleva mediante sistema di chiusura che funziona per gravità ma di provata affidabilità ed efficienza anche a seguito di scuotimenti violenti.

La capacità di sollevamento minima garantita deve essere 1 ton.

Sono richiesti dispositivi che per spessore e qualità della materia prima risultano più robusti e di lunga durata.

I comandi di sollevamento e fissaggio alla pinza devono essere in sequenza e quindi sintetizzati in un'unica azione tramite pulsante ad azione mantenuta o leva ad azione mantenuta e completati dalla presenza di pulsante di abilitazione che induce all'impiego simultaneo di due mani e preserva dal pericolo di cesoiamento.

Il comando dell'alza volta cassonetti deve essere posto solamente sul lato destro della cuffia in posizione che consenta all'operatore di avere ottima visuale della zona di carico.

La modalità di compattazione "economica" deve prevedere un ciclo di compattazione sincronizzato al sollevamento dell'alza volta cassonetti.

Dovrà essere installato un contenitore porta sacchi sotto all'allestimento cassone.

IMPIANTO IDRAULICO

L'impianto idraulico deve essere conforme alle normative vigenti.

Tutti i tubi ed i componenti devono essere dimensionati per pressioni fino a 4 volte quella di esercizio.

I tubi presenti a distanza inferiore a 500 mm dalla postazione di lavoro devono essere protetti da guaina antiolio.

Il serbatoio deve essere posto in posizione elevata e la quantità d'olio deve essere non inferiore a 140 lt per consentire adeguata dissipazione del calore accumulato, non deve essere necessario lo scambiatore di calore. Tale caratteristica sarà oggetto di attribuzione di punteggio.

Le valvole di controllo e bilanciamento devono avere una logica di funzionamento, il più semplificata possibile, per consentire rapidi controlli e ripristini in fase di manutenzione. Devono essere prodotte da primarie case costruttrici e facilmente rintracciabili presso i comuni ricambisti.

I cilindri idraulici devono essere adeguatamente dimensionati in riferimento a sezioni, spessori e qualità della materia prima, oltre che per snodi e sezione dei perni di fissaggio. Tale caratteristica sarà oggetto di attribuzione di punteggio. Resistenza dei pistoni fino a 190 bar con valvola di limitazione lavoro a 130 bar.

IMPIANTO PNEUMATICO

L'impianto pneumatico deve essere conforme alle normative vigenti. Deve essere alimentato dal compressore del telaio, i componenti dell'impianto devono essere dimensionati per il doppio della pressione di esercizio. L'impianto deve consentire l'azionamento delle valvole e dei cilindri pneumatici e l'inserimento della presa di forza.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere conforme alle normative vigenti con grado di protezione ip67. Auspicabilmente l'impianto dovrà essere di semplice realizzazione, gli impianti i cui componenti saranno reperibili, presso la normale rete di distribuzione del fabbricante, saranno favoriti. Non devono essere adottate soluzioni di tipo can bus o soluzioni dove l'impiego di componenti riconducibili al fabbricante del compattatore ne compromettono la facile manutenzione e sostituzione. Tutti i rischi residui devono essere segnalati da pittogrammi indelebili apposti nella zona di lavoro. Dovranno essere presenti dei pulsanti con stop di emergenza in tutte le aree di lavoro e un pulsante di soccorso sul lato destro della cuffia. I comandi della compattazione devono essere presenti solo sul lato destro della cuffia. I comandi dell'alza volta cassonetti devono essere presenti solo sul lato destro della cuffia. I pulsanti di chiamata autista e stop di emergenza devono essere presenti su ambo i lati della

cuffia e facilmente raggiungibili e dotati di adeguata protezione da urti. In cabina devono essere presenti almeno il comando fungo stop, il comando di inserimento presa di forza, il monitor da 5" LCD, la telecamera per visualizzare l'area di carico posteriore, il conta ore presa di forza, la centralina di controllo del compattatore e i fusibili che tutelano l'impianto elettrico. Tutta l'alimentazione elettrica del compattatore deve essere subordinata alla chiave di accensione del telaio. Non devono essere previsti comandi wireless o can bus. I sensori di sicurezza devono essere limitati ai soli che si rendono necessari ad incontrare la conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

DOTAZIONI

Devono essere previsti almeno un faro lavoro su ciascun lato della cuffia e un faro lavoro per illuminare la tramoggia e il loro impiego deve essere vincolato al rispetto delle normative sulla circolazione stradale. I fari si devono accendere automaticamente con l'inserimento della retromarcia e all'innesto della presa di forza.

Il telaio deve mantenere lo scarico fumi originale previsto dal suo fabbricante che comunque non dovrà direzionare i fumi di scarico verso le aree occupate dagli operatori. Gli scarichi che rappresentano fonte di calore e pericolo di ustione dovranno essere protetti contro il contatto accidentale.

Il cassone dovrà garantire un ricambio d'aria interno adeguato alle normative vigenti.

Dovrà essere fornita a corredo della fornitura una relazione prodotta da studio tecnico abilitato attestante le vibrazioni a cui saranno sottoposti gli operatori preposti oltre che la pressione sonora e i livelli di rumorosità ambientale, le prove di verifica di conformità alle normative di sicurezza che siano state condotte sul veicolo stesso o veicolo del tipo, il certificato di compatibilità elettromagnetica EMC redatto in conformità alla normativa vigente. La rumorosità massima a 1 mt dalla parte posteriore della culla non dovrà essere superiore a 75 dB.

In cabina dovrà essere presente un avvisatore acustico che segnala la macchina in emergenza e un avvisatore acustico (differente dal primo) che segnala la chiamata dell'operatore a bordo macchina. Il segnale di emergenza deve essere almeno 80 dB.

Pittogrammi posti nelle aree di lavoro devono fornire immediato avviso dei rischi residui e fornire istruzioni sulle funzioni proposte dai comandi presenti e loro modalità di impiego.

Luci lampeggianti, devono essere posizionate in modo che da qualsiasi lato almeno uno possa essere chiaramente visibile in conformità alla norme sulla circolazione stradale e dotati di protezioni antiurto che non pregiudichino il fascio luminoso. I lampeggianti devono accendersi simultaneamente alle frecce hazard all'inserimento della presa di forza.

A corredo della fornitura devono essere fornite per ciascun veicolo il manuale uso e manutenzione ed il manuale ricambi in formato cartaceo e formato pdf su CD ROM e/o chiavetta USB.

MANUTENZIONE

Ampi spazi di passaggio uomo devono essere previsti per l'ispezione e pulizia dell'interno del cassone.

Non devono essere presenti finestrature laterali di accesso al cassone, ma sarà favorita la presenza di ampi accessi dal lato anteriore del cassone.

Il lavaggio interno del cassone dovrà essere semplice e di rapida esecuzione.

Per garantire il mantenimento in posizione di apertura della cuffia deve esserci almeno n. 1 puntello di sicurezza.

Deve essere fornito a corredo della fornitura un esaustivo corso di formazione agli operatori preposti all'uso designato.

Deve essere fornito a corredo della fornitura un esaustivo corso di formazione agli operatori manutentori della stazione appaltante, i quali, a fine corso dovranno essere dotati di attestato di formazione che li qualifichi per poter operare in autonomia sull'attrezzatura, anche durante il periodo di garanzia, senza comprometterne la validità.

Deve essere proposto a corredo della fornitura il piano di manutenzione con specificate le frequenze previste.

Art. 2

(Tempi di consegna)

1) La consegna degli automezzi allestiti deve avvenire obbligatoriamente entro 100 (cento) giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di aggiudicazione, presso la sede legale di ERSU S.p.A. sita in Via Pontenuovo, 22, 55045 Pietrasanta (LU) .

2) Qualunque causa di ritardo nella consegna dovrà essere tempestivamente comunicata dall'appaltatore all'amministrazione aggiudicatrice. Tale comunicazione, anche se scritta, non interrompe comunque i termini, né potrà essere invocato dal fornitore come giustificazione del ritardo.

I fatti di forza maggiore che, prevedibilmente, possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere tempestivamente comunicati all'amministrazione aggiudicatrice.

3) Nel caso di ritardi nella consegna, rispetto al termine indicato al c. 1, non giustificati da cause di forza maggiore, verrà applicata, una penale giornaliera pari ad € 20,00 (euro venti virgola zero zero).

Dopo il 15° (quindicesimo) giorno di ritardo oltre i giorni previsti, l'amministrazione aggiudicatrice sarà comunque libera di risolvere il contratto di pieno diritto e senza formalità di sorta, incamerando la cauzione; e di procedere all'acquisizione di altri beni in danno dell'aggiudicatario, con diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Ai fini della penale, quando la fornitura venisse rifiutata in sede di uno qualsiasi dei collaudi (ivi compresi – se previsti – presso il fornitore) ovvero risultasse sprovvista della documentazione occorrente o incompleta per la sua regolare utilizzazione, la consegna si intende come non avvenuta.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare da finanziare.

4) La consegna sarà effettuata presso ERSU S.p.A., previa comunicazione scritta che la ditta fornitrice indirizzerà al Responsabile Area Services di ERSU S.p.A. (riferimenti tel: (+39) 0584/366705 *mail*: rmasini@ersu.it).

A corredo della fornitura dovrà essere fornito un esaustivo corso di formazione agli operatori preposti all'uso designato nonché un esaustivo corso di formazione agli operatori manutentori della stazione appaltante, i quali, a fine corso dovranno essere dotati di attestato di formazione

li qualificati per poter operare in autonomia sugli automezzi, anche durante il periodo di garanzia, senza comprometterne la validità.

Unitamente alla consegna deve essere fornita una copia della seguente documentazione (in lingua italiana):

- Manuali d'uso e manutenzione
- Certificazione CE del mezzo e dell'attrezzatura
- Manuale ricambistica anche su CD o USB
- Certificato di collaudo alla motorizzazione civile comprensivo di omologazione del sistema di stazionamento
- Certificazione dei materiali utilizzati al momento della consegna della macchina

Art. 3

(Importo dell'affidamento)

- 1) L'importo stimato dell'appalto è pari a € 300.000,00 (euro trecentomila virgola zero zero) oltre IVA di legge.
- 2) Il prezzo offerto si intende al netto del ribasso percentuale offerto e comprensivo di tutte le spese relative al trasporto, al collaudo, alla consegna, alle connesse garanzie, alle relative imposte ed ogni altro onere o spesa o costo per la fornitura.
- 3) Al momento della consegna la fornitura dovrà essere a norma di legge in tutte le sue parti.

Titolo II

RINVII, STIPULA E GARANZIE

Art. 4

(Invariabilità del prezzo contrattuale)

- 1) Il prezzo offerto in sede di gara e le correlate caratteristiche/condizioni tecniche, sono da intendersi impegnativo ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevista ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

Art. 5

(Pagamenti)

- 1) Il pagamento verrà effettuato a mezzo leasing.

Art. 6

(Osservanza di leggi, decreti e ordinanze)

- 1) Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto.
- 2) Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
 - a) all'esatta osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) leggi e disposizioni vigenti in materia di assicurazioni dei lavoratori, prevenzione infortuni, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
 - c) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
 - d) contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.;
 - e) disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
 - f) norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività oggetto del presente appalto;
 - g) delle norme sulla privacy di cui al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
 - h) sulle disposizioni civilistiche in materia di buona fede e di lealtà contrattuale.

Art. 7

(Firma del contratto)

- 1) L'appaltatore dovrà stipulare il contratto, nelle forme di legge, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dall'invito.
- 2) In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'appaltatore entro il termine fissato di cui al comma precedente, l'amministrazione aggiudicatrice procederà alla dichiarazione di decadenza dell'appaltatore dall'aggiudicazione e la fornitura potrà essere affidata alla ditta risultante seconda nella graduatoria della procedura.
- 3) Il presente Capitolato fa parte integrante del disciplinare di gara e del successivo contratto di appalto.

Art. 8

(Cauzione provvisoria – definitiva, spese)

- 1) Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti, così come richiamate, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, nel Disciplinare di gara. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.
- 2) La cauzione provvisoria per la partecipazione alla procedura aperta sarà pari al 2% (due per cento) del valore complessivo dell'affidamento, fermo restando le agevolazioni previste dal citato D.Lgs. 50/2016.
- 3) La cauzione definitiva sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, come indicato nel Disciplinare di gara e connesse agevolazioni ai sensi del D.Lgs. 50/2016.
- 4) La cauzione definitiva è applicata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore in relazione alle forniture connesse con l'affidamento, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
- 5) La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 (quindici) giorni solari consecutivi dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.
- 6) La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'amministrazione aggiudicatrice circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto della fornitura. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.
- 7) Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, ove esistano.

Art. 9

(Garanzie)

- 1) L'appaltatore si impegna ad effettuare la fornitura nuova di fabbrica. La fornitura dovrà essere provvista di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 rubricato *Garanzia per i vizi della cosa venduta* codice civile) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata (art. 1497 rubricato *Mancanza di qualità* codice civile), nonché di garanzia di buon funzionamento (ex art. 1512 rubricato *Garanzia di buon funzionamento* codice civile).

La garanzia contrattuale deve coprire la fornitura per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi solari consecutivi decorrenti dalla data di immatricolazione senza nessuna limitazione e per tutta la durata dovrà essere totale, su qualsiasi parte della fornitura, compresi ricambi, manodopera ed eventuali altre spese quali trasferte, spedizioni, rimborsi chilometrici ed altro, nulla escluso.

Durante tale periodo deve essere assicurato, gratuitamente, mediante tecnici specializzati e centri di assistenza autorizzati dall'appaltatore, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento della fornitura nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti della fornitura, ovvero, qualora necessario, la sostituzione dell'intera fornitura.

Nei casi in cui la garanzia non copra eventuali malfunzionamenti sarà cura dell'appaltatore dimostrare l'origine dell'evento ai fini della non applicabilità della garanzia.

L'appaltatore qualora non fosse possibile l'immediato ripristino della funzionalità a seguito di intervento di manutenzione su chiamata, si impegna a garantire che:

- la diagnosi venga effettuata entro un massimo di 24/36 ore dalla data di invio della comunicazione del vizio e/o del difetto di funzionamento;
- in caso di comprovato vizio e/o difetto di produzione, la riparazione del mezzo abbia inizio entro il termine massimo di 48 (quarantotto ore).

Indipendentemente dai tempi sopra indicati, l'appaltatore si impegna comunque a garantire che l'intervento venga eseguito nel minor tempo possibile.

Titolo III

RESPONSABILITA' E COLLAUDI

Art. 10

(Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza)

- 1) L'appaltatore dovrà presentare copia di una polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi), a copertura di eventuali danni arrecati all'amministrazione aggiudicatrice ad altri nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto. Il massimale della polizza dovrà essere comunque non inferiore a euro 2.000.000,00 (duemilioni/zero zero).
L'appaltatore è tenuto all'integrazione temporale della predetta polizza qualora la sua durata si trovi ad essere inferiore rispetto alla durata del contratto.
- 2) L'appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative in tema di salute e di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. rubricato *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*).

Art. 11

(Specifiche tecniche)

- 1) Fermo restando quanto specificato nel presente Capitolato, si applicano, per quanto compatibili, del D.Lgs. 50/2016 l'art. 68 rubricato *Specifiche tecniche* ed i contenuti dell'allegato XIII (*Definizione di talune specifiche tecniche*) riferiti alle forniture (punto 1, lett. «a», esclusa).

Art. 12

(Certificazione qualità)

- 1) L'appaltatore certificato qualità ai sensi dell'art. 87 rubricato *Certificazione delle qualità* del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti a fornirne la certificazione in copia resa conforme non autenticata, all'interno della Busta "A".

Art. 13

(Codici etici o di comportamento)

- 1) L'appaltatore dotato di codici etici o di comportamento (anche in analogia a quanto previsto dalla l. 231/2001 rubricata *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma*

dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) sono tenuti a fornirli in copia resa conforme non autenticata, all'interno della Busta "A".

Art. 14

(Collaudi)

- 1) La fornitura sarà sottoposta (ai sensi dell'art. 102 rubricato *Collaudo* del D.Lgs. 50/2016 e per quanto compatibile) ad un possibile *pre*-collaudo presso la sede dell'appaltatore (o comunque presso il luogo indicato dall'appaltatore) e quindi ad un collaudo in accettazione a mezzo personale tecnico di fiducia o dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice al fine di accertare la corrispondenza delle caratteristiche richieste ed elencate nell'art. 1 del presente Capitolato, nonché la funzionalità complessiva dei prodotti acquistati.

Il collaudo in "accettazione" è considerato positivo quando, unitamente alla consegna della fornitura presso la sede di ERSU S.p.A., si verificano le seguenti condizioni:

- la fornitura è munita di tutta la documentazione tecnica e della manualistica d'uso prevista;
- la fornitura è completa in ogni sua parte;
- la fornitura è funzionante in ogni sua parte.

- 2) Resta inteso che la verifica di accettazione in sede di consegna, non impegna in alcun modo ERSU S.p.A. e non solleva l'appaltatore dalla piena responsabilità della rispondenza della fornitura consegnata ai requisiti indicati nell'art. 1 del presente Capitolato e del funzionamento degli stessi.

Se si dovessero rilevare delle differenze e anomalie rispetto alle caratteristiche tecniche stabilite all'art. 1 nel presente Capitolato e rispetto a quanto proposto in sede di offerta, si provvederà al reso di quanto consegnato e oggetto dell'appalto addebitando all'appaltatore le spese ed oneri sostenuti nonché eventuali penali per i ritardi nelle consegne di cui al precedente art. 2, comma 3, fino alla facoltà, per l'amministrazione aggiudicatrice, di recedere il contratto per fornitura non conforme, secondo quanto dichiarato all'art. 16 del presente Capitolato.

- 3) Resta convenuto che dopo il suddetto collaudo inizierà un congruo periodo di esercizio della durata di 2 (due) mesi decorrenti dalla data di immatricolazione per verificare il regolare funzionamento della fornitura nelle varie condizioni di esercizio, al termine del quale avverrà il "collaudo definitivo".

Detto periodo si protrarrà ulteriormente nel caso che si verificassero continui guasti (non dovuti ad incuria del personale) di una certa importanza per l'eliminazione dei quali siano necessari tempi superiori a 2 (due) turni di effettivo lavoro. Tutti i guasti occorrenti alla fornitura dovranno essere risolti dall'appaltatore in prima persona o tramite soggetto da esso autorizzato.

- 4) Qualora il collaudo definitivo non venga superato, l'amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di:
 - a) rinviare all'appaltatore la fornitura che dovrà essere ripresentata, dopo aver apportato le opportune modifiche o migliorie, entro il termine tassativo di 1 (un) mese per essere nuovamente sottoposti a prova. In tale periodo il Committente si riserva la facoltà di utilizzare forniture analoghe addebitando i costi sostenuti all'aggiudicatario;
 - b) restituire all'appaltatore la fornitura con la richiesta di sostituzione "ex novo", ovvero delle parti ritenute causa dell'anomalia;
 - c) trattenere la fornitura nello stato in cui si trova praticando una congrua riduzione sul prezzo entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti;
 - d) restituire all'appaltatore la fornitura completa addebitando allo stesso tutti gli oneri nonché i danni che l'amministrazione aggiudicatrice avrà subito.

Titolo IV

DIVIETI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 15

(Cessione e subappalto)

- 1) E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e della fornitura (subappalto compreso), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dall'amministrazione aggiudicatrice, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'amministrazione aggiudicatrice.
- 2) Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 105 rubricato *Subappalto* del D.Lgs. 50/2016.
- 3) Il valore dell' appalto che potrà essere affidato in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% (trenta per cento) dell'importo totale dell'affidamento.

- 4) Ai sensi dell'art. 105 rubricato *Subappalto*, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, non sussistendo le ipotesi della lett. «c» ivi prevista, in ragione della specifica natura del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.

Art. 16

(Risoluzione del contratto)

- 1) L'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 rubricato *Clausola risolutiva espressa* del codice civile, nei casi sotto elencati:
- a) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'appaltatore;
 - b) quando l'appaltatore si rende colpevole di frode o di altro reato inerente la fornitura appaltata;
 - c) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte di ERSU S.p.A.;
 - d) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, con particolare riferimento al mancato versamento dei contributi INAIL e INPS, fatte salve le rateizzazioni in corso;
 - e) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
 - f) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'amministrazione agirà ai sensi dell'articolo 1453 rubricato *Risolubilità del contratto per inadempimento* e successivi del codice civile.
- 2) Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione, anche oltre il limite dell'importo della cauzione, ove questo risultasse insufficiente.
- 3) Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt. 1453 rubricato *Risolubilità del contratto per inadempimento* e 1454 rubricato *Diffida ad adempiere* del codice civile, cosicché l'amministrazione dovrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto si intenderà risolto di diritto.

Titolo V
CLAUSOLE FINALI

Art. 17

(Obblighi trattamento dei dati)

- 1) In relazione al presente Capitolato è richiesto all'appaltatore di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati è la società ERSU S.p.A.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che essi vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo cartaceo ed elettronico e sarà garantita la sicurezza e la riservatezza.

Relativamente ai suddetti dati, all'appaltatore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

- 2) Acquisita la suddetta informativa, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Art. 18

(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1) L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 rubricato *Tracciabilità dei flussi finanziari* della L. 136/2010 rubricata *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* e successive modifiche.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione ad ERSU S.p.A. ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Lucca della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- 2) L'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato anche in via non esclusiva per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.
- 3) All'appaltatore è noto ed accetta e comunica con la presentazione dell'offerta, senza alcuna riserva, che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, c. 9 *bis*, della L. 136/2010, causa di risoluzione della convenzione.
- 4) L'appaltatore comunica inoltre che in caso di subappalto, l'appaltatore è obbligato a tracciare i suoi subappaltatori ai sensi dell'art. 3, c. 9, della citata L. 136/2010.

Art. 19

(Segreti tecnici e commerciali)

- 1) Spetta al concorrente indicare il possesso di segreti tecnici o commerciali e le relative fonti proprietarie ovvero di tutela della proprietà industriale, e quindi quali esatte parti dei documenti da essi forniti in sede di procedura competitiva dovranno ritenersi ricomprese in tale segreto/i ai sensi dell'art. 53 rubricato "Accesso agli atti e riservatezza", c.5, lett. «a», D.Lgs. 50/2016. In assenza di specificazioni circa i segreti tecnici e commerciali da parte del concorrente l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di non procedere ad ulteriori richieste sull'argomento.

Art. 20

(Spese contrattuali)

- 1) Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa.

Art. 21

(Controversie)

- 1) Per qualsiasi controversia dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto è competente il Tribunale di Lucca.

Pietrasanta (Lucca), 15/10/2018

II RUP

A handwritten signature in black ink, reading "Walter Bresciani Gatti". The signature is written in a cursive style with a distinct flourish at the end.

(Dott. Ing. Walter Bresciani Gatti)